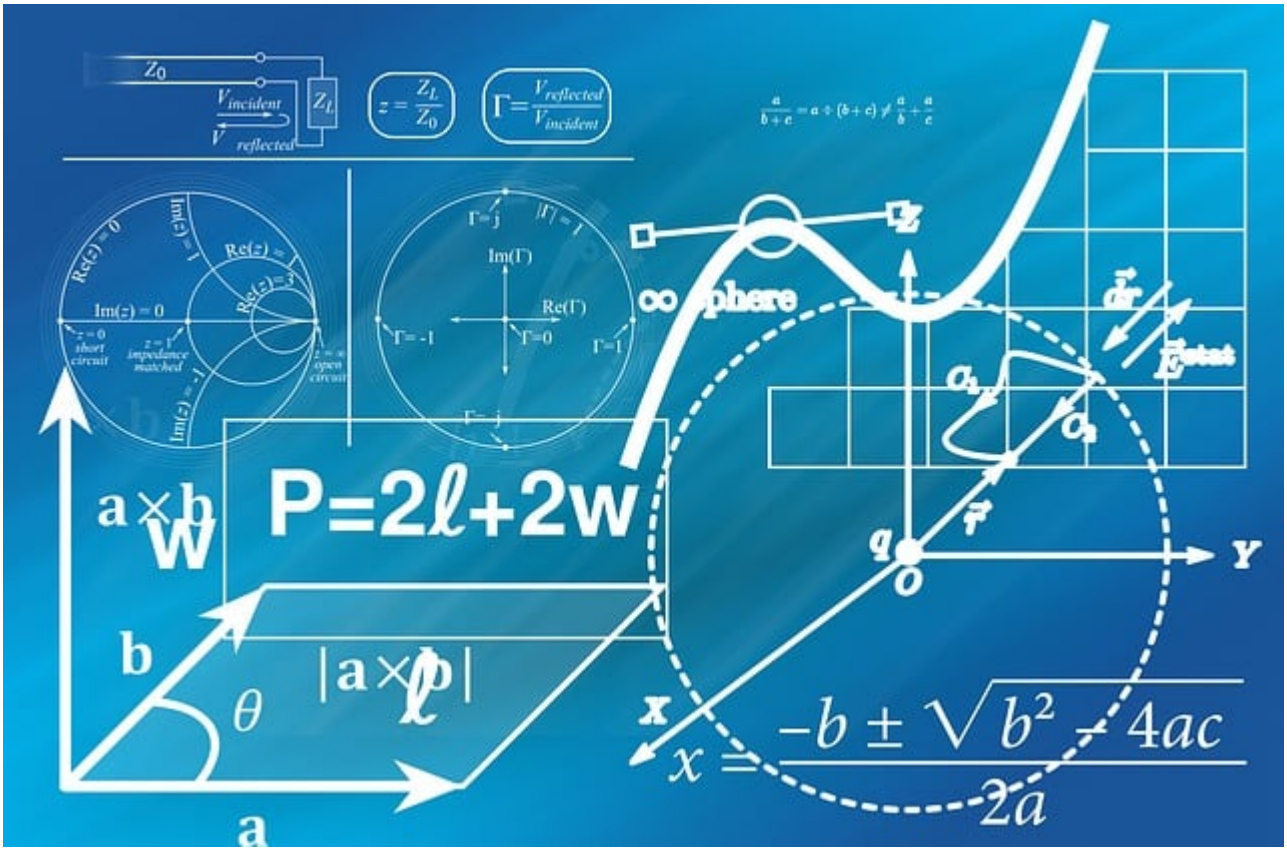
Il sostegno a istruzione e competenze dei Piani di Partenariato Nazionale e Regionale 2028-2034

Category: Stay inspired (sharing ideas)
written by Antonio Bonetti | November 25, 2026



La dimensione sociale dei Piani di Partenariato Nazionale e Regionale 2028-2034

1. Nel precedente post ho posto in luce che la dimensione sociale dei **Piani di Partenariato Nazionale e Regionale (PPNR)**, che sono il fulcro della programmazione delle

politiche europee a gestione concorrente 2028-2034, poggia su almeno tre pilastri che riporto secondo un ordine che riflette il mio giudizio sulla loro importanza relativa:

• il **vincolo di concentrazione tematica sugli "obiettivi sociali" dell'UE**, introdotti dall'Art. 10 della PRQ e poi trattati in diverse altre parti sia della PRQ che della proposta di regolamento sul *performance framework* (da approfondire in un post successivo); [1]

• i **settori strategici di primo livello, i settori strategici di secondo livello e i settori di intervento (campi di intervento) che concorrono a realizzare la dimensione sociale dei PPNR** (si vedano ambedue le figure che seguono);

• l'**OS 3c Accrescere la coesione sociale** mediante il sostegno alle persone e il rafforzamento della società e del modello sociale europeo e i **6 *policy field* ad esso associati** (ex Art. 3 della PRQ). [2]

2. Per la formulazione del disegno strategico dei PPNR – che dovranno essere articolati in capitoli settoriali (a cui aggiungere, su scelta autonoma degli Stati, dei capitoli territoriali) e misure – si dovrebbero individuare i capitoli settoriali da inserire nei Piani fra i 106 settori strategici di secondo livello (settori strategici di livello 2) riportati nell'All. I alla proposta di regolamento sul *performance framework*. [3]

Per **definire la dimensione sociale** dei loro Piani, pertanto, gli Stati Membri potrebbero:

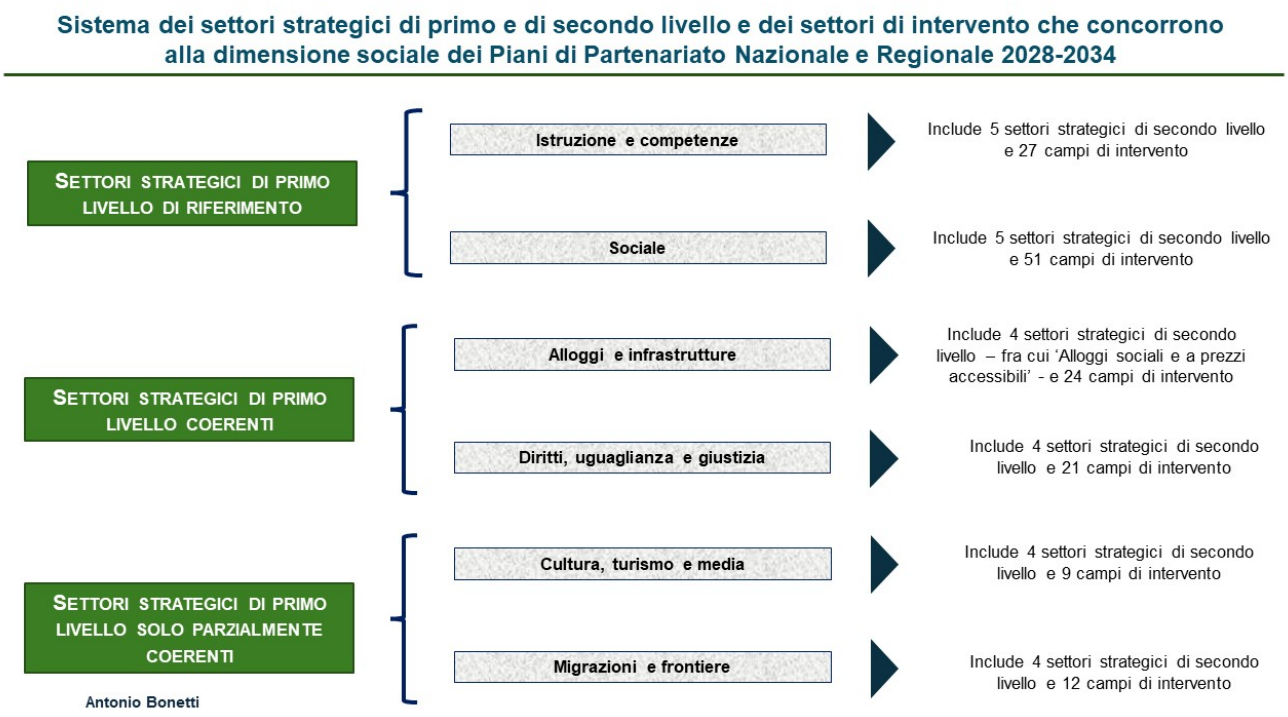
• individuare tre cluster di settori strategici di livello 1 pertinenti (quelli pertinenti quasi di *default*, quelli coerenti e quelli solo parzialmente coerenti);

• individuare, all'interno di ciascuno dei settori strategici di livello 1, quei settori strategici di livello 2 che possono essere effettivamente selezionati quali capitoli "sociali" dei PPNR (appunto per il fatto che personalmente considererei semplice e pragmatico individuare nei settori strategici di livello 2 i capitoli dei PPNR);

• individuare all'interno dei settori strategici di livello 2, gli specifici settori di intervento da inserire nei PPNR,

tenendo conto di almeno due aspetti: (i) il tipo di azioni di politica economica che si vorranno inserire nei Piani; (ii) il coefficiente dell'UE associato a ciascun settore – articolato in tre livelli di coefficienti (0%; 40%; 100%) – applicato per misurare il contributo di ciascun settore agli "obiettivi sociali" (si veda la figura che segue).

Fig. 1 – Sistema dei settori strategici di livello 1 e di livello 2 e dei settori di intervento che concorrono alla dimensione sociale dei PPNR 2028-2034



3. Nel cluster dei settori strategici di livello 1 direttamente funzionali alla dimensione sociale dei PPNR e al rispetto del vincolo di *earmarking* sugli "obiettivo sociali" sarei del parere di inserire senz'altro sono:

- **Istruzione e competenze** (include 27 campi di intervento);
- **Sociale** (include 51 campi di intervento).

Focus sul settore strategico di

primo livello Istruzione e competenze dei PPNR 2028-2034

4. I settori strategici di secondo livello (in totale 106), si possono dividere in due blocchi:

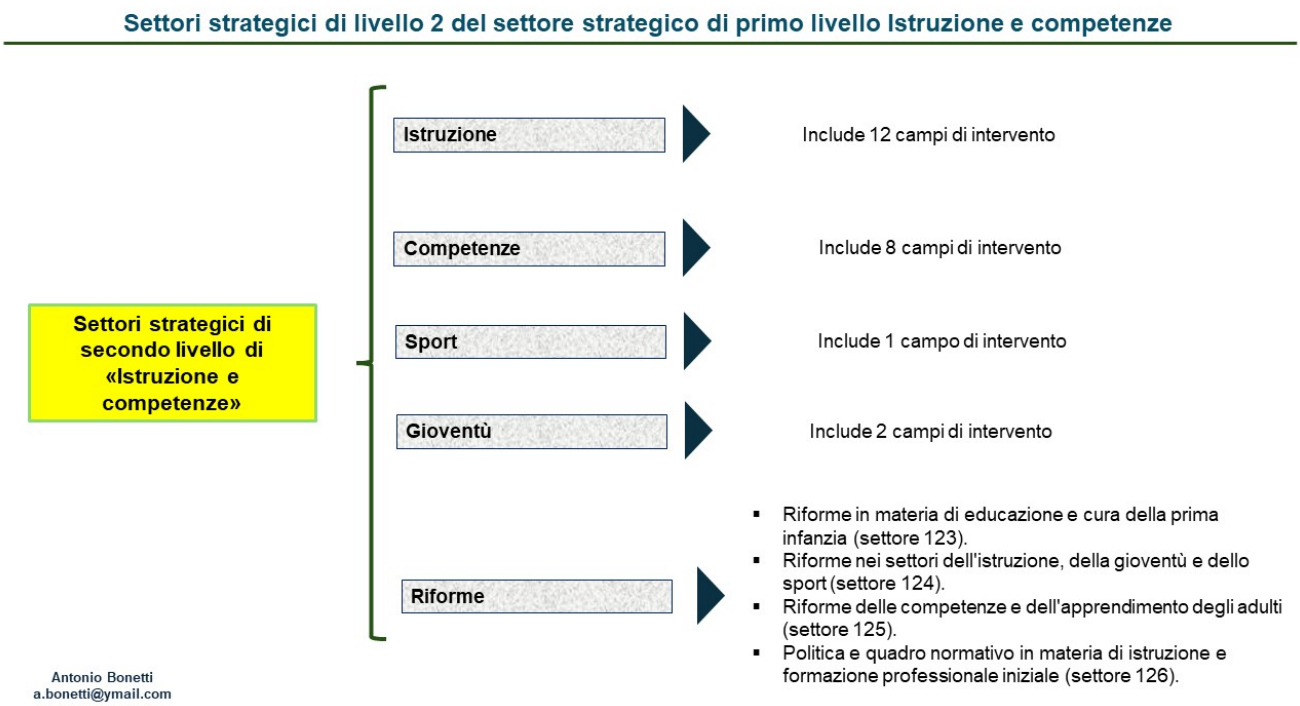
• investimenti;

• riforme.

Le riforme, per le quali non sono previste disposizioni specifiche nella proposta di regolamento quadro iniziale della Commissione (Comunicazione COM(2025) 565 del 16/07/2025), si possono considerare equivalenti alle condizionalità della programmazione 2021-2027.

5. Il **settore strategico di livello 1 Istruzione e competenze** si articola in 5 settori strategici di livello 2, uno dei quali dedicato alle riforme (si veda la figura che segue). [4]

Fig. 2 – Il settore strategico di livello 1 Istruzione e competenze alla base della strategia sul capitale umano dei PPNR 2028-2034



6. La strategia sul capitale umano dei PPNR 2028-2034 sarà

imperniata soprattutto sui due settori strategici di secondo livello:

• **Istruzione** (include 12 campi di intervento, fra cui due dedicate al rafforzamento degli edifici scolastici e di altri edifici per l'erogazione di attività formative);

• **Competenze** (include 8 campi di intervento, fra cui uno dedicato all'apprendimento degli adulti).

7. La strategia sul capitale umano dei PPNR sarà influenzata ampiamente, *inter alia*, dalla recente proposta della Commissione di un pacchetto articolato di interventi per migliorare i sistemi di Istruzione e Formazione Professionale di tutti gli Stati denominato "Istruzione e competenze", ossia esattamente come il settore strategico di livello 1 che riguarda istruzione, formazione professionale e giovani dei PPNR. [5]

La proposta della Commissione (avanzata il 5 novembre scorso) è intesa a:

• **contrastare il declino delle competenze di base di studentesse e studenti europei** (si veda la Comunicazione COM(2026) 785 che reca una proposta di Raccomandazione del Consiglio sul miglioramento delle competenze di base); [6]

• **promuovere un miglior utilizzo di tecnologie e prodotti educativi digitali e sistemi di Intelligenza Artificiale (IA) nei processi formativi** (si veda la Comunicazione COM(2026) 770, che delinea anche gli indirizzi strategici dell'intero pacchetto "istruzione e competenze");

• **rafforzare le competenze degli insegnanti e rendere più attrattiva e gratificante la loro professione** (si veda la Comunicazione COM(2026) 795 che reca una proposta di Raccomandazione del Consiglio su come sostenere meglio gli insegnanti);

• **potenziare ulteriormente la capacità di adattamento dei sistemi di Istruzione e Formazione Professionale agli incessanti cambiamenti nei flussi di domanda di lavoro** a seguito dell'incessante trasformazione tecnologica e della stessa diffusione di sistemi di IA (si veda la Comunicazione COM(2026) 805).

8. Quantunque il dibattito sull'utilizzo dei **sistemi di Intelligenza Artificiale (IA)** sia sugli scudi, a mio modesto avviso nel PPNR 2028-2034 italiano sarebbe opportuno focalizzare gli interventi su:

• **rafforzamento delle competenze di base** (la Commissione impernia le sue proposte su cinque *basic skills* che riguardano la capacità di lettura e comprensione dei testi; capacità di analisi matematica; competenze scientifiche, competenze digitali e senso civico);

• **sostegno ai percorsi professionali degli insegnanti** che, nel nostro paese, dove sono sovente denigrati e certamente sottopagati, andrebbero considerate delle figure strategiche, al pari di medici, infermieri e lavoratori con competenze avanzate nel settore digitale. A tale riguardo si segnala che la proposta di Raccomandazione del Consiglio, quasi di *default*, indica nei PPNR 2028-2034 il principale strumento per dare corso alla "agenda europea degli insegnanti". [7]

****

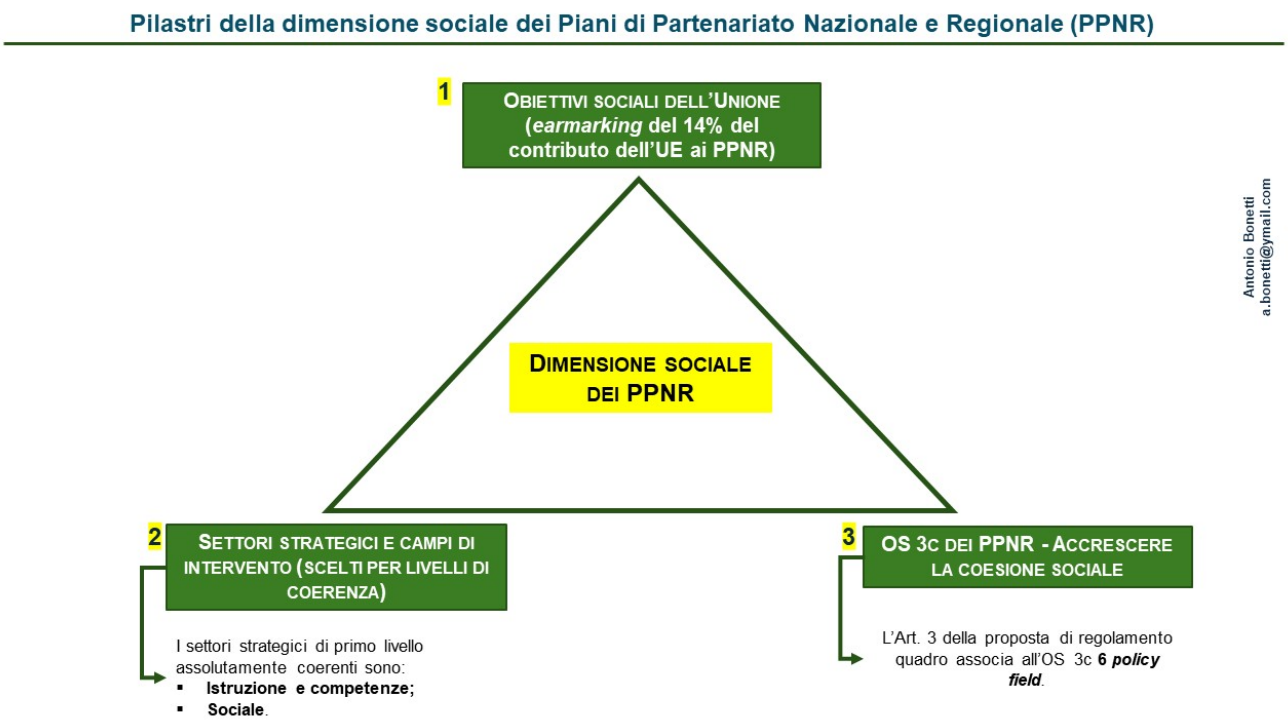
[1] I **Piani di Partenariato Nazionale e Regionale (PPNR)** sono disciplinati dalla proposta di regolamento-quadro (PRQ) avanzata dalla Commissione con la Comunicazione COM(2025) 565 del 16/07/2025, poi emendata dal Consiglio (nell'ambito del negoziato, il Consiglio ha rilasciato il "testo di compromesso" sulla PRQ il 16 giugno scorso).

Al finanziamento dei PPNR concorrono il FESR e il FSE come parte di un Fondo "unico" in cui sono stati inglobati anche altri strumenti di finanziamento dell'UE "a gestione concorrente".

Il par. 5 dell'Art. 10 della PRQ sul "bilancio" del Fondo "unico" dispone che almeno il 14% del contributo finanziario dell'UE al Piano (e di quella del prestito potenzialmente disponibile per gli Stati Membri ex artt. 18-19 della PRQ), calcolato utilizzando i coefficienti di cui al regolamento sul *performance framework*, è destinato al conseguimento degli "obiettivi sociali" dell'UE (dalla base di calcolo sono

escluse la dotazione degli interventi della PAC e quella del Fondo Sociale per il Clima).
[2] La figura che segue sintetizza la dimensione sociale dei PPNR 2028-2034.

Fig. 3 – Pilastri della dimensione sociale dei PPNR 2028-2034



[3] L'Allegato I della proposta di regolamento sul *performance framework* – conformemente alle disposizioni dell'Art. 8 della stessa – consiste in una tabella le cui colonne riportano:
• i settori strategici di primo livello, o di livello 1 (in totale 18);
• i settori strategici di secondo livello, o di livello 2 (in totale 106, di cui alcuni da associare all'Azione esterna dell'UE);
• i settori di intervento (campi di intervento), che vengono definiti come una categoria standardizzata e predefinita utilizzata per classificare le attività sostenute (in totale sono 543, di cui 60 destinati alle riforme);
• il contributo di ogni campo di intervento a: (i) la mitigazione dei cambiamenti climatici; (ii) l'adattamento ai cambiamenti climatici; (iii) gli obiettivi ambientali; (iv)

gli obiettivi sociali dell'UE, secondo i "coefficienti" di cui al regolamento sul *performance framework*, coefficienti da intendersi come il sistema a tre livelli di coefficienti (0%; 40%; 100%) applicato per misurare il contributo di ciascun settore di intervento agli obiettivi politici dell'UE;
• gli indicatori di realizzazione;
• gli indicatori di risultato.
[4] Le riforme sono:
• Riforme in materia di educazione e cura della prima infanzia (settore 123).
• Riforme nei settori dell'istruzione, della gioventù e dello sport (settore 124).
• Riforme delle competenze e dell'apprendimento degli adulti (settore 125).
• Politica e quadro normativo in materia di istruzione e formazione professionale iniziale (settore 126).
[5] La Commissione Europea, il 30 luglio scorso, aveva lanciato una consultazione aperta sulle future politiche pubbliche dell'UE in materia di istruzione e formazione proprio in vista della pubblicazione del "pacchetto istruzione" 2026 (tramite la *call for evidence "Education Package 2040 Roadmap"* illustrata nel post del 10 agosto scorso).
[6] E' opportuno ricordare che la Commissione, già a marzo 2025, aveva presentato, insieme all'Iniziativa "**Unione delle Competenze**" (si veda la Comunicazione COM(2025) 90), che è la stella polare dell'Esecutivo europeo in materia di istruzione, formazione e aggiornamento continuo dei lavoratori:
• un Piano di azione per le competenze di base (Comunicazione COM(2025) 88);
• un Piano di azione strategico per le discipline STEM (Comunicazione COM(2025) 89)
[7] Questo breve articolo è stato realizzato senza il supporto di sistemi di Intelligenza Artificiale.